

S.C. APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE SERVIZI / 600

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
GIULIANO ISONTINA**

**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE DELLA
S.C. APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE SERVIZI**

OGGETTO: 305.100.600.400.60/22. CIG Y9E3654098 - Affidamento di un servizio di realizzazione ed erogazione di Budget di Salute a sostegno di Progetti Terapeutici Riabilitativi Personalizzati relativo ad una persona M.L seguita dalla S.C. Dipendenze area isontina all'interno della sperimentazione con elenco fornitori, alla Associazione Opera Diocesana Betania, per il periodo dal 03/05/2022 al 01/08/2022, per una spesa complessiva presunta pari ad Euro € 2.160,00 (esente iva ex art. 10, DPR 633/1972).

**Il Direttore della
S.C. APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE SERVIZI**

dott. Giovanni Maria Coloni, attesta che l'atto è conforme alla programmazione aziendale nonché la legittimità e regolarità tecnica dello stesso allo stato delle conoscenze.

dott. Giovanni Maria Coloni

Trieste, 13/05/2022

OGGETTO: 305.100.600.400.60/22. CIG Y9E3654098 - Affidamento di un servizio di realizzazione ed erogazione di Budget di Salute a sostegno di Progetti Terapeutici Riabilitativi Personalizzati relativo ad una persona M.L seguita dalla S.C. Dipendenze area isontina all'interno della sperimentazione con elenco fornitori, alla Associazione Opera Diocesana Betania, per il periodo dal 03/05/2022 al 01/08/2022, per una spesa complessiva presunta pari ad Euro € 2.160,00 (esente iva ex art. 10, DPR 633/1972).

Premesso che il D.lgs. 502/92 come integrato dalla Legge n. 229/1999 (art. 3^{septies}) individuava le prestazioni sociosanitarie come le “attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire, anche nel lungo periodo, la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione”;

che la norma sopra citata individua quelle prestazioni ad elevata integrazione socio-sanitaria che sono caratterizzate da particolare rilevanza terapeutica e intensità della componente sanitaria, tra le quali emergono le patologie psichiatriche e le dipendenze da droga, alcool e farmaci, le quali sono assicurate dalle aziende sanitarie e comprese nei livelli essenziali di assistenza sanitaria;

che la L.R. n. 6/06 riprende, sviluppandolo, il tema dell'integrazione socio-sanitaria, del coordinamento e dell'integrazione tra i servizi, al fine di assicurare una risposta unitaria alle esigenze di salute e di benessere delle persone, in particolare di quelle con problematiche complesse, che necessitano di interventi sanitari e di protezione sociale, anche di lungo periodo;

che la stessa L.R. n. 6/06 fa riferimento allo strumento dei progetti personalizzati, redatti sulla scorta di valutazioni multidimensionali e di un approccio multidisciplinare;

che già il PSSR per il triennio 2010-2012 insisteva sulla necessità di lavorare secondo una “medicina di iniziativa” e non di attesa, di impegnarsi per superare le criticità nel campo della prevenzione/promozione della salute e della lotta alle dipendenze, di realizzare la presa in carico integrata delle persone con malattie croniche e disabilità, garantendo la centralità della persona, dei suoi bisogni e delle sue risorse nell'ambito del percorso di cura, fin dalla fase di progettazione dello stesso;

che con decreto del Direttore Generale n. 773 del 06/12/2016 è stato approvato il regolamento dei budget di salute individuali in cui si prevede espressamente che i progetti terapeutici riabilitativi personalizzati sostenuti da budget individuale di salute perseguono le seguenti finalità:

- assicurare alle persone in condizioni di difficoltà concomitanti o conseguenti a patologie fisiche e/o psichiche, nonché in situazione di grave rischio e/o vulnerabilità psicofisica – sociale, di poter godere delle risorse necessarie e capaci di garantire o restituire pieno accesso al diritto alla salute;
- incrementare l'efficacia degli interventi attraverso la realizzazione di percorsi terapeutico riabilitativi personalizzati, volti alla promozione della salute e alla prevenzione, individuazione, rimozione o contenimento degli esiti invalidanti di condizioni patologiche e di rischio, anche attraverso il sostegno attivo all'accesso ed al mantenimento dei diritti e all'autonomia personale;
- garantire all'interno dei programmi di cura, una reale partecipazione e un effettivo

protagonismo delle persone, delle famiglie e delle espressioni dell'utilità sociale attive nelle comunità locali, al fine di costruire congiuntamente la risposta ai diversi bisogni, orientando i servizi secondo il principio della sussidiarietà e finalizzandoli alla costruzione di un welfare di comunità;

- privilegiare la domiciliarità come contesto vitale da tutelare, orientando in tal senso i progetti terapeutico riabilitativi personalizzati con budget individuale di salute;
- perseguire nei progetti personalizzati l'integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali in una logica di "sistema" di care territoriale;
- riconvertire e finalizzare la spesa favorendo la permanenza/rientro a domicilio⁷ delle persone, l'eliminazione/riduzione dei ricoveri impropri, il contrasto all'istituzionalizzazione ed evitando trattamenti inappropriati o inefficaci, anche sperimentando soluzioni di domiciliarità innovativa nel territorio;
- valorizzare la natura relazionale dei servizi;
- sperimentare modalità innovative di co-gestione e di partenariato tra pubblico e privato che permettano di superare la logica cliente/fornitore e permettano di cooperare la creazione di legami sociali e nuove opportunità di sviluppo locale.

che la L.R. n.22/2019 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006) prevede che "la realizzazione del progetto personalizzato della persona con bisogno complesso è sostenuta da apposito budget integrato, denominato budget personale di progetto, che è costituito dal concorso di risorse economiche e di risorse prestazionali rese da tutte le componenti coinvolte, ivi compresa la persona assistita e la sua famiglia";

che al fine di riorientare i servizi sulla base della centralità della persona e dei suoi bisogni e per sostenere gli oneri di cogestione del progetto personalizzato da parte dell'ente del Terzo settore entro il rapporto di partenariato, nell'ambito del budget personale di progetto può essere enucleata una quota, denominata budget di salute, costituita da risorse finanziarie a carico del Servizio sanitario regionale e del Servizio sociale dei Comuni, per finalizzarla a soddisfare il profilo di bisogno della persona, con riconversione delle risorse destinate a servizi istituzionalizzanti o comunque convenzionali a sostegno di percorsi d'inclusione (art.9, L.R. 22/2019);

a tal proposito le "Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale anno 2022", approvate con delibera della Giunta regionale n. 321 dd 11/03/2022, precisano che "nell'ottica di migliorare la costruzione delle risposte personalizzate rendendole flessibili ai bisogni di salute, è destinata ad operare la linea di finanziamento dedicata al budget di salute, quale strumento per la flessibilità dell'offerta terapeutico-riabilitativa aperta all'apporto degli enti del terzo settore".

che con determinazione del Responsabile della Logistica e Servizi Economici n. 1213 dd. 10/10/2017 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui affidare l'eventuale realizzazione di budget individuali di salute a sostegno dei progetti terapeutici riabilitativi personalizzati a favore di persone in carico al Dipartimento delle Dipendenze;

tenuto conto che l'area delle dipendenze patologiche rientra tra quella ad alta integrazione socio-sanitaria, per la complessità delle problematiche ad essa correlate;

atteso che una parte significativa delle persone in carico al Dipartimento delle Dipendenze (DDD) presenta situazioni di malattia aggravate da fattori determinanti come condizioni ambientali,

materiali, comportamentali, di contesto sociale relazionale, su cui è fondamentale intervenire al fine di ottenere miglioramenti clinici;

che, inoltre, una parte significativa delle persone in carico al DDD presenta situazioni di ridotta autonomia, di grave svantaggio sociale, di assenza o inadeguatezza della rete familiare e sociale, con presenza di patologie ad andamento evolutivo o cronico, anche di natura infettiva, che richiedono competenze interdisciplinari, professionali e non;

che i budget di salute del DDD possono essere condivisi con i Distretti e/o con il Dipartimento di Salute Mentale, quando la natura del bisogno rappresentato dall'utente è di tipo complesso;

che il DDD ha attivato una sperimentazione finalizzata alla realizzazione di una rete di servizi socio assistenziali erogati da partner esterni, improntata al principio di sussidiarietà orizzontale, volta ad assicurare ad utenti in carico, prevalentemente appartenenti al target giovane, risposte coerenti ed appropriate in modo tempestivo, flessibile e globale in relazione alla complessità dei bisogni;

che tale sperimentazione è finanziata per l'anno 2022 con fondi dedicati dalla Regione del Friuli Venezia Giulia (c.d. fondi sovraziendali) per un importo pari ad € 48.888,00, oltre che con budget dedicato dal Dipartimento delle Dipendenze con riconversione delle risorse destinate all'assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale;

rilevato che, con comunicazione dd. 29/04/2022, l'équipe multi-professionale della S.C. Dipendenze area isontina insieme al Comune di Monfalcone, Ambito Territoriale Carso Isonzo Adriatico, hanno predisposto un progetto terapeutico-riabilitativo con budget di salute, sottoscritto dal direttore del servizio per le dipendenze e dal responsabile dei servizi sociali del Comune, per la sig.ra M.L. utente in carico congiuntamente al DDD e al Comune, presa in carico per gravi problematiche di dipendenza e socio-assistenziali, per il quale i diversi percorsi di cura di tipo ambulatoriale e territoriale e residenziale non si sono dimostrati efficaci;

dato atto che con verbale di UVM n.229/2022 di data 09/03/2022, alla presenza del medico di medicina generale, del servizio sociale di ambito, dei servizi per le dipendenze, del distretto territorialmente competente e dei sanitari della RSA presso il quale era ospitata la persona, si è concordato la necessità di intraprendere un percorso protetto di tutela finalizzato al raggiungimento dell'autonomia e al rafforzamento dell'astensione dalle sostanze esotossiche;

dato atto che all'interno del progetto terapeutico riabilitativo individualizzato, il Comune di Monfalcone insieme alla S.C. Dipendenze area isontina hanno accettato di condividere i costi per l'assistenza educativa personalizzata e la sistemazione alloggiativa, per le quote di propria competenza;

che il programma terapeutico prevede interventi di presa in carico territoriale caratterizzati da elevata intensità e per i quali la S.C. Dipendenze area isontina non riesce a formulare risposte coerenti ed appropriate con le sole risorse a disposizione;

considerato che sono presenti e documentate nella cartella sanitaria le seguenti condizioni:

1. presenza di patologie ad andamento evolutivo e cronico;
2. situazioni di malattia aggravate da condizioni ambientali, comportamentali;
3. inadeguatezza della rete familiare;
4. ridotti livelli di autonomia;

viste le condizioni della persona particolarmente complesse e ritenuto che il programma predisposto deve essere attivato tempestivamente con un partner in grado di rispondere coerentemente ai bisogni della stessa con la programmazione di interventi quotidiani personalizzati, per assicurare:

- un percorso di cura specifico per la dipendenza, accompagnando la dimissione dalla RSA con un ulteriore periodo riabilitativo in una struttura residenziale;
- cambiamento degli stili di vita, con la ripresa dei ritmi e le regole quotidiane finalizzate all'autonomia, in vista del rientro a domicilio;
- la regolarità nella frequenza dei programmi riabilitativi, nell'ottica di una ripresa dell'attività lavorativa;
- prevenire ricadute;
- un ambiente di vita adeguato, in grado di favorire ed aumentare la compliance al trattamento terapeutico e riabilitativo;
- un equilibrio psicofisico soddisfacente in relazione alle sue condizioni;

tenuto conto, quindi, della necessità di attivazione urgente e tempestiva del programma predisposto con un partner che sia in grado di rispondere coerentemente ai bisogni della persona, la S.C. Dipendenze area isontina, in continuità con i percorsi di presa in carico congiunta attivati precedentemente, ha richiesto l'attivazione di un budget di salute in favore della sig.ra M.L. per un valore totale di € 2.160,00 (esente iva ex art. 10, DPR 633/1972) finalizzato a garantire un supporto socio educativo territoriale giornaliero, per un totale di 90 giorni dal 03/05/2022 al 01/08/2022, come da schema economico sottostante:

Costo giornaliero	€ 24,00
COSTI TOTALI	
	GIORNI TOTALI
	COSTO
	90
	€ 2.160,00

che dall'elenco operatori economici, approvato in data 10.10.2017 con Determinazione n. 1213, da parte della S.C. Dipendenze area isontina è stato identificato quale operatore cui affidare la co-progettazione del budget di salute l'Associazione Opera Diocesana Betania, per il periodo dal 03/05/2022 al 01/08/2022 per le seguenti motivazioni:

1. adeguatezza dell'offerta messa a disposizione dall'operatore rispetto ai livelli ed alle caratteristiche del budget di salute;
2. Possibilità di trovare soluzioni di tipo educativo e messa a disposizione di alloggi adatti alle esigenze del caso concreto;
3. disponibilità ad attivare gli interventi entro le 24 ore attraverso la comunicazione telefonica al direttore del servizio committente;

valutato che quanto richiesto dalla S.C. Dipendenze area isontina corrisponde ad una delle voci riportate nella offerta economica "Affiancamento personalizzato anche sulle 24 ore e/o per un periodo continuativo e congruo a consentire una significativa adesione al progetto complessivo di vita" quantificabile in Euro 2.160,00 (esente iva ex art. 10, DPR 633/1972), corrispondenti a n. 90 giorni al costo giornaliero di Euro 24,00, nonché "messa a disposizione di situazioni alloggiative" il cui costo verrà addebitato direttamente al Comune di Monfalcone, Ambito Territoriale Carso Isonzo Adriatico;

ritenuto, pertanto, di affidare il servizio di realizzazione ed erogazione di Budget di Salute a sostegno di Progetti Terapeutici Riabilitativi Personalizzati relativo ad una persona in carico alla Associazione Opera Diocesana Betania, per il periodo dal 03/05/2022 al 01/08/2022, per una spesa complessiva presunta pari ad Euro 2.160,00 (esente iva ex art. 10, DPR 633/1972);

atteso il visto del Direttore f.f. della S.C. Dipendenze area isontina;

visto il decreto del Direttore Generale dell'ASUGI n. 1 dd. 1 gennaio 2020;

**IL DIRETTORE DELLA
S.C. APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE SERVIZI
determina**

per quanto espresso in narrativa:

- di attivare un budget di salute in favore della sig.ra M.L. finalizzato a garantire un supporto socio educativo residenziale, territoriale e domiciliare e presso i servizi del DDD, per un totale di 90 giorni dal 03/05/2022 al 01/08/2022, come da schema economico sottostante:

Costo giornaliero	€ 24,00
COSTI TOTALI	
	GIORNI TOTALI
	COSTO
	90
	€ 2.160,00

- affidare, quindi, il servizio di realizzazione ed erogazione di Budget Individuali di Salute a sostegno di Progetti Terapeutici Riabilitativi Personalizzati all'Associazione Opera Diocesana Betania, identificata dall'elenco operatori economici approvato in data 10.10.2017 con Determinazione n. 1213, per il periodo dal 03/05/2022 al 01/08/2022, per una spesa complessiva presunta pari ad Euro 2.160,00 (esente iva ex art. 10, DPR 633/1972).

L'onere conseguente dal presente atto, pari a un importo totale presunto di 2.160,00 (esente iva ex art. 10, DPR 633/1972) va imputato al conto n. 305.100.600.400.60 (Assistenza riabilitativa residenziale e integrativa territoriale per tossicodipendenti) del bilancio aziendale per l'esercizio 2022.

Il presente provvedimento diviene esecutivo dalla data di pubblicazione all'albo aziendale telematico.

Il Responsabile dell'Istruttoria
dott.ssa Monica Benich

**Il Direttore della
S.C. APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE
SERVIZI
dott. Giovanni Maria Coloni**

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIOVANNI MARIA COLONI

CODICE FISCALE: CLNGNN64M01L424N

DATA FIRMA: 17/05/2022 18:27:25

IMPRONTA: 867F9C03AEB3521A6ED6DB861D8DB045AEFBADC393AEBEA13ECEC7E027641249
AEFBADC393AEBEA13ECEC7E0276412494CBDEA53C105595B918037469730FE40
4CBDEA53C105595B918037469730FE40BA33D4A0E5F2D655DD86CD694319422E
BA33D4A0E5F2D655DD86CD694319422EABA5B982AAA84C5C98F6C65C5A813DBD